

Centri estivi di Amadori conclusi con numeri record

Oltre 300 bambini hanno frequentato i tre spazi gestiti da "Artexplora"

CESENA

Grande adesione e gradimento per il Centro estivo di "Artexplora" organizzato dall'azienda Amadori. Un centinaio di bambini e le loro famiglie hanno totalizzato 787 ingressi nelle otto settimane di svolgimento, in crescita del 25% rispetto al 2021. Aumentati anche i partecipanti (+17%), i figli di dipendenti (+7%) e gli stranieri (+12%). Venerdì scorso si è conclusa un'esperienza proposta per il terzo anno al campo della Polisportiva San Vittore ed estesa a Santa Sofia e a Mosciano S. Angelo, in provincia di Teramo, sedi degli altri due stabilimenti principali del colosso avicolo. Fabio Bernardi, direttore centrale Sviluppo organizzativo di Amadori, sottolinea il valore sociale dell'i-

niziativa: «Consapevoli del nostro ruolo verso le comunità locali, ci siamo impegnati ancora di più per agevolare e dare benefici concreti nella gestione quotidiana dei figli a chi collabora con noi e alla cittadinanza. Anche a Santa Sofia la nuova offerta educativa è stata apprezzata, in particolare dai dipendenti Amadori, col 99% di presenze tra i figli di lavoratori. In totale i tre centri estivi hanno visto 1.064 ingressi, con 300 bambini coinvolti nel complesso, per il 77% figli di dipendenti. Fra i partecipanti anche alcuni bambini provenienti da Ucraina e Russia, ospitati gratuitamente, e 35 disabili, tutti seguiti con passione e professionalità da un team di oltre 30 educatori e una ventina di studenti volontari. «I nostri Centri sono l'esempio tangibile di come una comunità educante fatta da famiglie, azienda, associazioni culturali e realtà locali porti benessere per le generazioni più giovani», aggiunge Lara Cavalli, di "Artexplora".